



Anno scolastico 2021-2022

**LICEO ARTISTICO**

Sezioni	Coordinatore di classe
5^ A Arti figurative ( CURV.PLAST.-PITTORICO) corso per adulti LIC6	Prof. Rolando Collovati

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
Criteri collegiali di valutazione	PAG 3
<b>Documento della classe 5 A LAS</b>	PAG 7
Presentazione della classe	PAG 7
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 8
Schede disciplinari	PAG 9

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico, Musicale e Coreutico "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

## LICEO ARTISTICO

### ARTI FIGURATIVE CORSO SERALE

Tra gli indirizzi che caratterizzano il Polo L. Bianciardi, vi è anche un corso di istruzione artistica serale per adulti, il Liceo Artistico Serale, che è un percorso di studi attivo sul territorio ormai da molti anni ma che, dal 2014, dopo un capillare lavoro di promozione e una assidua partecipazione ad eventi e mostre, è arrivato ad essere un corso completo, con tutti i tre periodi formativi indicati dalla riforma dei corsi serali. Il Liceo Artistico Serale è frequentato da un'utenza proveniente da tutta la provincia e dal territorio nazionale, interessata ad acquisire una preparazione artistica oppure ad approfondire aspetti artistico-artigianali già in essere, legati ad attività professionali del settore artigianale, già praticate dagli utenti stessi, che spesso scelgono di iscriversi per specializzarsi ulteriormente.

Il Liceo Artistico Serale dispone infatti di ampi laboratori e aule specifiche destinate alle materie artistiche con strumentazioni di alta qualità, mentre le discipline teoriche si avvalgono anche di metodologie di didattica online.

Il Liceo Artistico per adulti è l'unica istituzione della provincia che offre la possibilità di conseguire un diploma di maturità artistica attraverso un percorso flessibile, adatto alle esigenze di studenti lavoratori, e consente di costruire percorsi scolastici personalizzati che partono dalla valutazione delle competenze già sviluppate in precedenti esperienze scolastiche o in attività individuali, tutte riconosciute come competenze acquisite.

Piano di studi classe quinta	Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA E FILOSOFIA	3
INGLESE	2
MATEMATICA E FISICA	3
STORIA DELL'ARTE	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: PITTURA	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: SCULTURA	3
DISCIPLINE PITTORICHE	2
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE	2
Religione Cattolica o attività alternative	1

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i corsi diurni, l'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

Per i corsi serali, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

<b>TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITÀ/ABILITÀ'</b>			
<b>Voto / giudizio*</b>	<b>L'alunno in rapporto a:</b>		
	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>	<b>ABILITÀ</b>
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

		appropriato.	
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

#### Indicatori per la valutazione del comportamento

*Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico*

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

*"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".*

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.

<b>8</b>	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
<b>7</b>	Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.
<b>6</b>	Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
<b>5</b>	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. <b>Riferimenti normativi</b> DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). · Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). · DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

**CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**  
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

**CREDITO SCOLASTICO**

**Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa. Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
  - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
  - b) o al loro approfondimento,
  - c) o al loro ampliamento,
  - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:  
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.  
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).  
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, [www.alte.org](http://www.alte.org) )
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

## Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

### Indirizzo ARTISTICO SERALE

Anno scolastico 2021 – 2022

#### Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
1. Prof. Stefano Corti	<b>Discipline Plastico-Scultoree</b>
2. Prof. Stefano Corti	<b>Laboratorio Artistico</b>
3. Prof. ssa Raffaella Vigolo	<b>Storia dell'Arte</b>
4. Prof. Pietro Corridori	<b>Discipline Grafiche e Pittoriche</b>
5. Prof. Pietro Corridori	<b>Lab. della Figurazione</b>
6. Prof. Enrico Barile	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>
7. Prof. Rolando Collovati	<b>Storia e Filosofia</b>
8. Prof.ssa Elisa Di Leo	<b>Matematica e Fisica</b>
9. Prof.ssa Luana Fortunato	<b>Lingua Straniera Inglese</b>
10. Prof.ssa Lucia Mascagni	<b>I. R. C.</b>

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti. Di questi, due sono ancora iscritti ma hanno praticamente abbandonato all'inizio dell'anno. La partecipazione è discontinua, alcuni di loro partecipano poco alle lezioni, per motivi lavorativi o di altro genere, mentre c'è un gruppo di 5/6 studenti che ha un approccio costante, positivo e partecipativo. È quindi una classe divisa a metà, poco coesa, che nel corso di tutto il percorso non è riuscita a costruire un gruppo compatto e partecipativo. Ci sono degli elementi che spiccano, e probabilmente dimostreranno le loro doti e capacità durante l'Esame finale. Altri invece stentano a trovare gli strumenti e l'approccio adatto ad un percorso di scuola superiore, e nel corso degli anni i vari Cdc hanno cercato di aiutarli nella speranza che trovassero il loro percorso, senza grossi risultati. Sette studenti sono già in possesso di un diploma, e cinque di questi sono laureati, per cui hanno scelto di non frequentare tutte le Uda. Nella classe è presente una studentessa DSA e una BES, vedi i fascicoli riservati.

#### METODOLOGIE:

Nelle schede disciplinari sono indicate nello specifico le Metodologie usate.

In generale si sono usati vari metodi: dalla lezione frontale all'uso dei laboratori di pittura e scultura, all'utilizzo di strumenti multimediali, alle FAD. Sono stati usati metodi didattici quali lettura di articoli, discussione guidata, lavori di gruppo, flipped classroom, brainstorming, ricerche personali e supporto tra pari.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## **STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

*Prove strutturate a risposta chiusa e aperta, prove pluridisciplinari, verifiche orali, interventi dal banco e/o posto di lavoro, compiti assegnati da svolgere a casa, esercitazioni grafiche, esercitazioni pratiche*

## **MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE**

*Si faccia riferimento alle singole discipline*

## **RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

*L'attività di recupero è stata svolta in itinere lavorando in autonomia o in gruppo, anche in modalità FAD.*

## **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**

*Partecipazione a mostre in ambito locale finalizzate ad attività di orientamento e promozione del corso serale.*

## **PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:**

*Nulla da segnalare*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

*Il percorso di Educazione civica iniziato l'anno scorso ha cercato di costruire un insieme di competenze e conoscenze utili a rendere gli studenti consapevoli del loro far parte di una società in cui è fondamentale condividere i valori di partecipazione, sostegno reciproco, consapevolezza vivere in una comunità che dal Secondo dopoguerra pone sempre l'uomo al centro, la sua capacità creativa, i suoi diritti fondamentali, la difesa del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale.*

## **INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

*Si sono svolte due sessioni di simulazione dell'Esame di Stato in preparazione della Prima e della Seconda prova scritta nel mese di aprile 2022.*

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Enrico Barile

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5<sup>^</sup> LAS

LIBRI DI TESTO: G. Baldi *et alii*, *Le occasioni della letteratura*, Milano-Torino, Paravia, 2018, voll. 2 e 3.

MODULO N. 1	TITOLO: Lingua orale e scritta
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze</b></p> <p>I. Padroneggiare pienamente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>II. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare al contesto.</p> <p>III. Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quello elementare (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi e ricchezza lessicale), tenendo conto dello scopo e del contesto comunicativo.</p> <p><b>Conoscenze e contenuti</b></p> <p>I. Specificità dell'uso della lingua orale e scritta.</p> <p>II. Coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del testo.</p> <p>III. Impiego dei connettivi.</p> <p>IV. Arricchimento lessicale.</p> <p>V. Tecniche di comprensione, riduzione, riformulazione di un testo scritto.</p> <p>VI. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p>
<b>TEMPI</b>	<p>Da Ottobre a Maggio, in occasione di verifiche orali, scritte, esercitazioni degli studenti.</p> <p>Gli studenti sono stati introdotti alle modalità della prova dell'Esame di Stato (orale di venti minuti a partire da due testi letterari estratti fra quelli svolti nel corso dell'anno) a partire dalla seconda parte dell'anno.</p> <p>Nel II° quadrimestre sono state svolte anche simulazioni della prova scritta dell'Esame di Stato, tre distinte prove sulle tre tipologie (A, B, C).</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: Giacomo Leopardi, un'idea alternativa di progresso
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze</p> <p>I. Saper comprendere ed interpretare testi di diversa natura, cogliendone le sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale.</p> <p>II. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</p> <p>III. Saper sostenere una propria tesi.</p> <p>IV. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Il passaggio dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. La poetica del "vago e dell'indefinito". <i>A Silvia</i> (superamento del modello della canzone petrarchesca).</p> <p><i>L'infinito</i>. Recupero di temi cari al poeta nella scrittura in prosa: Analisi dello <i>Zibaldone</i>. Riflessione sulla poetica e sulla figura di Leopardi anche attraverso la visione del film <i>Il Giovane Favoloso</i></p>
<b>TEMPI</b>	Ottobre.

MODULO N. 3	TITOLO: L'età postunitaria
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze</p> <p>I. Saper comprendere ed interpretare testi di diversa natura, cogliendone le sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale.</p> <p>II. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</p> <p>III. Saper sostenere una propria tesi.</p> <p>IV. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Il contesto: società e cultura. La Scapigliatura. Carducci: la vita, la produzione giovanile; l'evoluzione ideologica e letteraria; lettura e analisi di <i>Idillio maremmano</i>; la posizione dell'intellettuale verso il progresso. Naturalismo francese e verismo italiano: fondamenti ideologici e poetiche a confronto. Verga: l'esordio patriottico; la fase milanese; l'approdo alla narrativa verista dopo la fase "scapigliata"; lettura di estratti di <i>Rosso Malpelo</i></p>
<b>TEMPI</b>	Fino a Dicembre.

MODULO N. 4	TITOLO: Il Decadentismo
<b>STRUTTURA APPRENDIMENTO</b>	<p><b>DI</b> Competenze</p> <p>I. Saper comprendere ed interpretare testi di diversa natura, cogliendone le sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale.</p> <p>II. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</p> <p>III. Saper sostenere una propria tesi.</p> <p>IV. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Il linguaggio analogico dei poeti simbolisti. Evoluzione della figura del letterato in esteta. Gabriele d'Annunzio. Pascoli: crisi della mentalità positivista e poetica del fanciullino. Letteratura analitica de Il X Agosto I temi della poesia pascoliana e la rivoluzione stilistica. <i>Myrica</i> (lettura di alcune liriche). D'Annunzio: l'estetismo e i romanzi del superuomo. Il progetto delle <i>Laudi</i>: lettura analitica di liriche di <i>Alcyone. La pioggia nel pineto</i></p>
<b>TEMPI</b>	Da Gennaio a metà Marzo

MODULO N. 5	TITOLO: Il primo Novecento
<b>STRUTTURA APPRENDIMENTO</b>	<p><b>DI</b> Competenze</p> <p>I. Saper comprendere ed interpretare testi di diversa natura, cogliendone le sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale.</p> <p>II. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</p> <p>III. Saper sostenere una propria tesi.</p> <p>IV. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>L'avanguardia futurista: Marinetti e Palazzeschi. Lettura analitica di <i>Bombardamento</i> (Marinetti, <i>Zang tumb tuum</i>) e di <i>E lasciatemi divertire</i> (Palazzeschi, <i>L'incendiario</i>). Tematiche e atmosfere della poesia crepuscolare. Svevo: un intellettuale atipico. Una cultura poliedrica: i maestri di pensiero e la psicoanalisi. I primi due romanzi e la figura dell'inetto. La modernità de <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura di pagine antologizzate. Pirandello: visione del mondo e poetica dell'umorismo. Tratti salienti dalla raccolta <i>Novelle per un anno</i>. Il problema dell'identità da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno, centomila</i>: riflessione sulle due opere. La rivoluzione teatrale: dal teatro del grottesco al metateatro di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p>
<b>TEMPI</b>	Da metà Marzo a metà Aprile

MODULO N. 6	TITOLO: La letteratura tra le due guerre
<b>STRUTTURA APPRENDIMENTO</b>	<p><b>DI</b></p> <p>Competenze</p> <p>I. Saper comprendere ed interpretare testi di diversa natura, cogliendone le sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale.</p> <p>II. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</p> <p>III. Saper sostenere una propria tesi.</p> <p>IV. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Ungaretti: la poesia come illuminazione. Le due fasi della poesia di Ungaretti: urgenza storica vs assoluto sacrale. Letture di liriche dalla prima raccolta, in modo da farne emergere la portata rivoluzionaria e, in ottica interdisciplinare, lo stretto legame con la storia (primo conflitto mondiale). Aspetti significativi, sul piano stilistico e ideologico, de <i>Il Sentimento del tempo</i>.</p>
<b>TEMPI</b>	Da metà Aprile al 3 Maggio

MODULO N. 7	TITOLO: Ripasso del programma e lettura di celebri liriche del Novecento
<b>STRUTTURA APPRENDIMENTO</b>	<p><b>DI</b></p> <p>Competenze</p> <p>I. Saper comprendere ed interpretare testi di diversa natura, cogliendone le sfumature di significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale.</p> <p>II. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</p> <p>III. Saper sostenere una propria tesi.</p> <p>IV. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Ripasso dell'intero programma svolto attraverso domande e interventi guidati degli studenti. Lettura, in accordo con la classe, dei testi più significativi degli altri due celebri autori tra le due guerre (Saba, Montale), che il programma, per motivi di tempo, non ha potuto affrontare in modo più sistematico.</p> <p>Si accennerà agli aspetti essenziali della loro biografia e della loro poetica, facendo collegamenti con gli autori studiati (Ungaretti <i>in primis</i>). Ad essi gli studenti potranno decidere di richiamarsi, se vorranno, in sede di colloquio orale di Esame di Stato.</p>
<b>TEMPI</b>	Dal 3 Maggio alla fine dell'anno scolastico

**METODOLOGIE:** Lezioni frontali, talvolta accompagnate dall'impiego di risorse didattiche audio o video. Lavori di esposizione individuale e di rielaborazione collettiva per esercitare le capacità di analisi e di sintesi. Durante le lezioni in FAD e in vista del ripasso dell'ultimo mese il materiale di studio (pagine di manuale, schemi riassuntivi, approfondimenti critici) è stato caricato sulla piattaforma.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** Verifiche orali. Verifiche scritte (svolgimento di tracce corrispondenti alle varie tipologie testuali previste dall'Esame di Stato e temi di attualità).

**RISULTATI OTTENUTI:** Per le verifiche orali gli studenti hanno mostrato un livello eterogeneo di interesse e di partecipazione. In alcuni casi sono emerse esposizioni con alcune lacune significative circa la poetica e l'opera dei principali autori della storia della letteratura italiana.

Le verifiche scritte, cui hanno partecipato episodicamente anche gli studenti con crediti riconosciuti nella mia disciplina, hanno evidenziato in taluni soggetti una poca attitudine all'esposizione scritta, con una non chiara distinzione tra il linguaggio scritto e quello parlato. Maggiormente scelte dagli studenti le tracce relative alla Tipologia B (testo argomentativo) e C (su tematiche di attualità). Gli elaborati non sempre sono pertinenti alla traccia, mostrando in più di una circostanza una non chiara interpretazione del testo proposto e delle domande richieste. Emergono nel contesto generale elaborati di maggiore profondità interpretativa ed espositiva.

Il docente Enrico Barile attesta che i suddetti moduli sono stati inviati per posta elettronica a tutti gli studenti della classe 5<sup>a</sup> LAS in data 07.05.2021 e successivamente letti e condivisi con gli stessi il giorno 11. 05.2021. Gli studenti li approvano.

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA A** **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

### **Gabriele d'Annunzio**

#### **A mezzodì**

#### **(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)**

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne  
del Motrone<sup>1</sup> argiglioso<sup>2</sup> l'aspra<sup>3</sup> ninfa  
nericiglia<sup>4</sup>, sorella di Siringa<sup>5</sup>.

5 L'ebbi su' miei ginocchi di silvano<sup>6</sup>;  
e nella sua saliva amarulenta<sup>7</sup>  
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza<sup>8</sup>  
udimmo crepitar sopra le canne  
pioggia d'agosto calda come sangue.

10 Fremere udimmo nelle arsicce<sup>9</sup> crete  
le mille bocche<sup>11</sup> della nostra sete<sup>10</sup>.

1. **Motrone:** torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.
2. **argiglioso:** *argilloso, pieno d'argilla.*
3. **aspra:** *selvaggia.*
4. **nericiglia:** *dalle ciglia nere.*
5. **Siringa:** la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.
6. **silvano:** *abitante dei boschi.*
7. **amarulenta:** *amarognola.*
8. **ardenza:** *passione ardente.*
9. **arsicce:** *secche, aride.*
10. **le mille bocche:** *i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

## Interpretazione

*La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.*

### SCHEDA DISCIPLINARE

Anno scolastico 2021/22

INSEGNANTE Stefano Corti

DISCIPLINA: Disc. Plastiche e Scultoree

CLASSE: 5^ A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Non sarà utilizzato libro di testo specifico, ma verranno usati documenti e materiali fotografici da vari libri inerenti la disciplina, materiale fotografico e di immagini tramite Pc e/o proiettori, volumi o monografie di artisti e/o correnti artistiche di varie epoche storiche (prevalentemente dalle avanguardie al contemporaneo) presenti nella biblioteca della scuola. Utilizzo di internet per ricerca immagini e Lim o schermi tv della scuola

UDA MODULO N. 1  MODULO N. 2  MODULO N. 3	TITOLO: Assegnazione di un tema di un elemento decorativo scultoreo destinato ad arredo urbano.  Somministrazione di tracce inerenti la simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato  Assegnazione di un progetto per un elemento plastico ornamentale di propria ideazione, (astratto o antropomorfo) da realizzare in argilla modellata e tramite stampo in altro materiale definitivo (gesso, terracotta etc..) o in cemento superleggero scoltito.
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Competenze , conoscenze e contenuti  Competenze Gestione autonoma delle procedure progettuali operative della scultura tramite modellato.  Conoscenze Conoscere l'iter progettuale - operativo delle fasi di IDEAZIONE, PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici

	<p>Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale.</p> <p>Contenuti Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. Realizzazione, anche mediante supporti informatici, della presentazione dei propri lavori artistici-scultorei.</p>
<b>TEMPI</b>	<p>Il MOD.1 Parte del primo quadrimestre e tutto il secondo quadrimestre. Il MOD.2 Per tutti e due i quadrimestri. Il MOD.3 Dalla fine del precedente MOD.2 al termine dell'anno scolastico. Sono state svolte prove di elaborati plastico-pratici corredate delle progettazioni grafiche e relativo l'iter progettuale completo.</p>

#### **METODOLOGIA**

Didattica laboratoriale svolta sia singolarmente che in lavori di gruppo.

#### **VERIFICHE**

Sono presi in esame gli elaborati alla fine delle fasi progettuali e di ogni momento operativo fino al termine dell'opera svolta.

Il docente Stefano Corti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5° LAS il giorno 05/05/2022  
Gli studenti li approvano.

#### **SCHEDA DISCIPLINARE**

Anno scolastico 2021/22

INSEGNANTE: Stefano Corti

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione (Scultura)

CLASSE: 5^ A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: *Nessuno*

<b>MODULO N. 1</b>	<b>TITOLO:</b> Assegnazione di temi di elementi scultorei antropomorfi.
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze Gestione autonoma delle procedure progettuali operative della scultura tramite modellato.</p> <p>Conoscenze Conoscere l'iter progettuale - operativo delle fasi di IDEAZIONE, PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE Conoscere le interazioni e le contaminazioni tra i vari linguaggi artistici Conoscenze relative alle interazioni delle forme scultoree con il contesto ambientale.</p> <p>Contenuti Rapporti tra la scultura, le forme architettoniche, l'urbanistica e il paesaggio. Realizzazione, anche mediante supporti informatici, della presentazione dei propri lavori artistici-scultorei.</p>
<b>TEMPI</b>	Il Mod 1 interesserà parte del primo quadrimestre e tutto il secondo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## METODOLOGIA

Didattica laboratoriale sia singolarmente che in lavori di gruppo.  
Modellato tramite copia dal vero con modello vivente.

## VERIFICHE

Sono presi in esame gli elaborati e valutati alla fine delle fasi progettuali e di ogni momento operativo fino al termine dell'opera svolta.

01/05/2022

Stefano Corti

Il docente Stefano Corti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A LAS il giorno 05/05/2022  
Gli studenti li approvano.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Luana Fortunato

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: 5 LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali distribuiti dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: <b>Revisione Grammaticale</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Conoscenze e Contenuti: Presentarsi, dichiarare le competenze possedute in L2. Test d'ingresso e revisione di strutture di base.
<b>TEMPI</b>	Settembre
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Correzione di esercizi, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali.

MODULO N. 2	TITOLO: <b>The Romantic Age</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Conoscenze e Contenuti: The Romantic age The age of Revolutions W. Blake W. Wordsworth E. A. Poe S. T. Coleridge M. Shelley J. Austen
<b>TEMPI</b>	Ottobre - Novembre
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Correzione di esercizi, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: <b>The Victorian Age</b>
-------------	-------------------------------------

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Conoscenze e Contenuti: The Victorian age The Brontë sisters C. Dickens O. Wilde L. Stevenson
<b>TEMPI</b>	Dicembre - Gennaio - Febbraio
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Correzione di esercizi, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali.

MODULO N. 4	TITOLO: <b>Modernism</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Conoscenze e contenuti: The great watershed Modernism J. Joyce V. Woolf G. Orwell
<b>TEMPI</b>	Marzo - Aprile - Maggio
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Correzione di esercizi, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente Luana Fortunato attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> LAS il giorno 04/05/2022.  
Gli studenti li approvano.

**NAME:**

**CLASS:**

**DATE:**

**1) The Victorian age...**

was very short

took its name from Queen Victoria

started in 1905

**2) What was the Railway Mania?**

- the obsession with trains that led to the constructions of 4600 miles of railway
- an illness
- a new philosophical school of thought

**3) Why did people move to the city?**

- Because there were more job opportunities
- Because it was beautiful
- Because of cholera

**4) What was the population of London like?**

- There was a balance between rich and poor
- They were all rich
- There were some rich people, but most were extremely poor

**5) What did the Victorian Compromise refer to?**

- The contradictions of the Victorian society
- The style of books people read
- A set of laws

**6) What was a workhouse?**

- An hotel for tourists
- A place where poor people lived and worked under horrible conditions
- A private school for rich people

**7) Why was Charles Dickens interested in workhouses?**

- He owned one
- He thought they were useful
- He worked in one when he was a child

**8) In *Oliver Twist*, the protagonist...**

- remains pure and innocent and is rewarded at the end
- is corrupted by the surroundings
- can't escape poverty and dies

**9) What did Victorians believe about colonialism?**

- They believed it was good because the white man had to convert and educate savages
- They believed it was horrible and didn't want to participate
- They didn't know colonialism was happening

**10) For aestheticism, why should an artist create?**

- To teach readers the difference between right and wrong
- For the sake of art itself
- To describe their pain

**11) Who was the dandy?**

- An elegant upper class man who enjoyed art
- A member of the lower class
- A street artist

**12) Why was Oscar Wilde sent to jail?**

- Because he killed someone
- Because he was a homosexual
- Because he didn't believe in the government

**13) What is the purpose of art for Oscar Wilde?**

- To celebrate beauty and the pleasures of the senses
- To be political

To worship God

**14) What was the first reaction the public had to *Dorian Gray*?**

It was a success

It was considered scandalous

Nobody read it

**15) What happens to Dorian's portrait?**

It becomes more beautiful with time

As Dorian sins, it becomes uglier and older

It stays the same

**16) Who is the equivalent of the Devil from *Faust* and why?**

Lord Henry, because he supports Dorian's immoral lifestyle

Dorian Gray, because he lives for pleasure

Oscar Wilde, because he wrote the book

**17) What is *The Importance Of Being Earnest*?**

A play

A poem

A novel

**18) Who is Earnest?**

An actor

A relative of the protagonist

An alter ego

**19) What are Oscar Wilde's thoughts on marriage?**

- It's an hypocritical institution
- It's sacred
- It's the result of true love

**20) In *The Importance Of Being Earnest*, the characters...**

- are real people
- are a parody of victorian society
- are idealized

**SCHEDA DISCIPLINARE**

INSEGNANTE: Rolando Collovati

DISCIPLINA: Storia e filosofia

CLASSE: V A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Si è utilizzato principalmente *Il nuovo protagonisti della filosofia Vol 3*, Fornero-Abbagnano, Paravia. Integrato da fotocopie, appunti delle lezioni, articoli, video.

MODULO N. 1	TITOLO: <b>Idealismo Romanticismo e Hegel</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Orientarsi sui seguenti problemi: l'ontologia l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p> <p><b>Contenuti</b> Idealismo e Romanticismo: caratteri generali; Hegel: il processo dialettico; Spirito soggettivo. Spirito oggettivo e Spirito assoluto; la filosofia della storia e la storia della filosofia; la Fenomenologia dello Spirito e la concezione dello Stato; l'arte in Hegel</p>
<b>TEMPI</b>	Settembre-novembre

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: <b>Sviluppo e critica dell'idealismo</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p><b>Contenuti</b> Vita e opere di Schopenhauer. Schopenhauer: l'accesso al noumeno e il noumeno come volontà; la volontà come principio metafisico irrazionale della realtà; la critica di Schopenhauer a Hegel; le vie di salvezza dal dolore (estetica, etica e ascetismo). Kierkegaard: biografia e opere; il concetto di angoscia; vita etica, vita estetica e vita religiosa; Kierkegaard critico di Hegel.</p>
<b>TEMPI</b>	dicembre/gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: <b>Alle radici delle idee del Novecento</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi</p> <p><b>Contenuti</b> Destra e Sinistra hegeliana: caratteri peculiari delle interpretazioni di destra e di sinistra del pensiero di Hegel; Feuerbach. Marx: l'analisi marxista della società industriale; struttura economica e sovrastruttura ideale; materialismo storico e Rivoluzione comunista, il Capitale.</p> <p>Nietzsche: i concetti di apollineo e dionisiaco, "La nascita della tragedia", concetti di morale del risentimento, padroni e schiavi; la "Genealogia della morale" e la transvalutazione dei valori; i concetti di superuomo, volontà di potenza, di "eterno ritorno dell'uguale" e della "morte di Dio". Il Nichilismo come approdo necessario della società occidentale.</p>
<b>TEMPI</b>	Gennaio/aprile

MODULO N. 4	TITOLO: <b>La rivoluzione psicanalitica</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p><b>Contenuti</b> Freud e la scoperta dell'inconscio: La definizione di inconscio e i traumi psichici; La teoria della sessualità; La metapsicologia; La struttura della psiche: 1^ e 2^ topica; La formazione dell'lo e i suoi meccanismi di difesa; Freud e la terapia psicanalitica; Definizione e funzione della psicanalisi; Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica; Transfert; L'interpretazione dei sogni; Il disagio della civiltà</p>
<b>TEMPI</b>	aprile/maggio

MODULO N. 5	TITOLO: <b>L'unificazione italiana</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p><b>Contenuti</b> Il nazionalismo di Gioberti, Balbo e Cattaneo; le riforme di Pio IX nel 1846-47. La Prima Guerra di Indipendenza e l'avventura della Repubblica Romana. Il Risorgimento: l'ascesa politica di Cavour; la Seconda Guerra di Indipendenza; la Spedizione dei Mille. Il Regno d'Italia dal 1861 al 1874 (analfabetismo e arretratezza economica; la questione meridionale e il brigantaggio; la conquista di Roma e il Non Expedit)</p>
<b>TEMPI</b>	Settembre/ottobre

MODULO N. 6	TITOLO: <b>Il secondo Ottocento</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p><b>Contenuti</b> Socialismo, anarchismo e riformismo; la diffusione dei partiti socialisti in Europa L'Italia alla fine del XIX Secolo (i governi Depretis, Crispi e Giolitti; il colonialismo). La Crisi economica del 1870. L'Imperialismo e il nazionalismo. La Seconda Rivoluzione industriale.</p>
<b>TEMPI</b>	Novembre/dicembre

MODULO N. 7	TITOLO: <b>Il Primo Novecento</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b> Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio- temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p> <p><b>Contenuti</b> La società di massa. Le cause della Prima Guerra Mondiale. L'intervento dell'Italia nella Grande Guerra: interventisti e neutralisti. Eventi bellici principali della Grande Guerra. Le condizioni di pace e le conseguenze della guerra.</p>
<b>TEMPI</b>	gennaio/febbraio

MODULO N. 8	<b>TITOLO: Primo dopoguerra, Rivoluzione russa e Fascismo</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b>  Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Saper leggere e valutare le diverse fonti. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.</p> <p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio- temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p> <p><b>Contenuti</b>  Il liberalismo alla prova del dopoguerra: la ricostruzione, la crisi del 1929, il New Deal.  Il comunismo: la Rivoluzione Russa;  Il fascismo italiano: le origini del fascismo; "vittoria mutilata", "biennio rosso", i Fasci di combattimento, la marcia su Roma, il Delitto Matteotti, il consolidamento del regime (i Patti lateranensi, la costruzione del consenso; la politica economica; la costruzione dell'Impero; le leggi razziali).</p>
<b>TEMPI</b>	febbraio/marzo

MODULO N. 9	<b>TITOLO: Ideologie del Novecento, totalitarismi, Guerra e Resistenza</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze , conoscenze</b>  Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Saper leggere e valutare le diverse fonti. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.</p> <p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio- temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.</p> <p><b>Contenuti</b>  Il nazismo: la Germania del primo dopoguerra, l'ascesa di Hitler, i provvedimenti di politica interna a difesa della razza, la nascita dei lager nazisti: il lager come strumento di repressione del dissenso politico. Eventi politico-militari del primo dopoguerra: la politica estera della Germania dal 1934 al 1939 (le annessioni, l'Asse Roma-Berlino e il patto anti-Comintern; la Conferenza di Monaco).  la Russia dal 1917 al 1939 (la deportazione dei kulaki; le purghe staliniane).  La Seconda Guerra Mondiale.  La Resistenza in Italia e la caduta del fascismo</p>
<b>TEMPI</b>	aprile/maggio
<b>METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI</b>	<p>Le lezioni si sono tenute sia in DAD che in presenza, in entrambi i casi le metodologie usate sono state:  Momenti di lezione frontale  Discussione guidata.  Lettura critica di alcuni brani/documenti  Puntualizzazioni da parte del docente durante l'interrogazione-</p>

	<p>colloquio.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche:</p> <p>Colloqui orali</p> <p>Prove scritte individuali</p> <p>Partecipazione alla discussione sui temi affrontati</p>
--	--

## METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

### METODOLOGIA

La metodologia maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale e dialogata. Si è cercato di sviluppare le loro capacità logico-deduttive, di farli ragionare e attualizzare i temi proposti. Sono state effettuate tutte le ore FAD previste, nelle quali si è dato spazio all'uso di video e di documenti da far visionare a casa e da cui ricavarne spunti, conoscenze e competenze utili allo sviluppo del percorso didattico.

### MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche svolte sono state orali e scritte. Le verifiche orali si sono svolte in classe, quelle scritte sono state utilizzate nella modalità FAD, con prove strutturate e semi-strutturate.

### RISULTATI OTTENUTI

L'80% degli studenti frequentanti ha ottenuto risultati soddisfacenti, di questi almeno il 40% con risultati molto soddisfacenti. La presenza e la partecipazione alle lezioni è stata però molto scarsa. Molti studenti sono risultati per nulla presenti, se non sporadicamente.

Il docente Rolando Collovati attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> LAS il giorno 3 maggio 2022.

Gli studenti li approvano.

### Esempio di verifica distribuita

#### **Compito di Filosofia**

**Commenta questo aforisma di Nietzsche, sulla base di quello che abbiamo visto in classe fino ad oggi.**

Friedrich Wilhelm Nietzsche

- *Come la zanzara: sentirci il centro di un mondo che dura solo un minuto -*

*“ In un angolo remoto dell’universo scintillante e diffuso attraverso infiniti sistemi solari c’era una volta un astro, su cui animali intelligenti scoprirono la conoscenza. Fu il minuto più tracotante e più menzognero della «storia del mondo»: ma tutto ciò durò soltanto un minuto. Dopo pochi respiri della natura, la stella si irrigidì e gli animali intelligenti dovettero morire. – Qualcuno potrebbe inventare una favola di questo genere, ma non riuscirebbe tuttavia a illustrare sufficientemente quanto misero, spettrale, fugace, privo di scopo e arbitrario sia il comportamento dell’intelletto umano entro la natura. Vi furono eternità in cui esso non esisteva; quando per lui tutto sarà nuovamente finito, non sarà avvenuto nulla di notevole. Per quell’intelletto, di fatti, non esiste una missione ulteriore che conduca al di là della vita umana. Esso piuttosto è umano, e soltanto chi lo possiede e lo produce può considerarlo tanto pateticamente, come se i cardini del mondo ruotassero su di lui. Se noi riuscissimo a intenderci con la zanzara, apprenderemmo che anch’essa nuota attraverso l’aria con questo <pathos> e si sente il centro – che vola – di questo mondo. Non vi è nulla di abbastanza spregevole e scadente nella natura, che con un piccolo e leggero alito di quella forza del conoscere non si gonfi senz’altro come un otre. E come ogni facchino vuole avere i suoi ammiratori, così il più orgoglioso degli uomini, il filosofo, crede che da tutti i lati gli occhi dell’universo siano rivolti telesopicamente sul suo agire e sul suo pensare.”*

FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE (1844 – 1900), “Su verità e menzogna in senso extramurale”, in “Opere di Friedrich Nietzsche”, ed. it. diretta da G. Colli e M. Montinari, Adelphi, Milano 1980 (II ed.), vol. III, tomo II, testo critico originale stabilito da Giorgio Colli e Mazzino Montinari, versione di Giorgio Colli, I, p. 355.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Pietro Corridori

DISCIPLINA: Discipline Grafiche Pittoriche

CLASSE: 5 A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense e appunti predisposti dal docente per quanto concerne le tecniche pittoriche e caricati sulla piattaforma Diplomarsi on Line.

MACRO MODULO N. 1	TITOLO: <b>“Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica”</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; sa applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.</li><li>• Sa applicare i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. E' capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possiede le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo e dei mezzi multimediali; è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</li><li>• Sa cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico attraverso l'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come “pratica artistica” per il raggiungimento dell'autonomia operativa. Sa padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o “narrativa”, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi scanditi dal rapporto sinergico fra la disciplina e il laboratorio.</li></ul> <p>IN PRESENZA <b>Conoscenze</b> Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.</p> <p><b>Contenuti</b> SOTTO MODULO 1 “Copia a chiaroscuro a tutto effetto a lapis o sanguigna dai disegni dei grandi maestri del passato dal Cinquecento all'Ottocento”.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><b>SOTTO MODULO 2</b> Progetto “L’autoritratto”, la progettazione, dalla fase ideativa, alla fase esecutiva. Fase ideativa con bozzetti e fase esecutiva con il disegno scelto e ingrandito, tecnica pittorica libera.</p> <p><b>SOTTO MODULO 3</b> Tema di progettazione di una serie di pannelli anche modulari o di un manifesto o brochure, a scelta del candidato da collocare all’interno di una mostra omaggio ad un artista a scelta dello studente (pittore, scultore, architetto, fotografo, fumettista ecc..). Fase ideativa, fase esecutiva, schizzi preliminari, progetto esecutivo, con annotazioni, prototipi, realizzazione illustrativa dell’intero iter progettuale.</p> <p><b>SOTTO MODULO 4</b> Tema di progettazione: “Il Ritratto, dal volto umano all’elemento decorativo”. Fase ideativa, fase esecutiva, schizzi preliminari, progetto esecutivo, con annotazioni, prototipi, realizzazione illustrativa dell’intero iter progettuale.</p> <p><b>SOTTO MODULO 5</b> Le tecniche pittoriche: uso e composizione dei colori ad acquerello. La tecnica della pittura a gessetto. Varie tipologie di gessetti: i gessetti a pasta dura e i gessetti a pasta morbida. I fissativi spray loro impiego. La tecnica della pittura a pastello ad olio. I colori a tempera, loro impiego. I colori acrilici, loro impiego. La punta d’argento e la mina di piombo. La preparazione della carta, le carte tinte con il caffè, il the, la tempera colorata. Le matite colorate. Vari tipi di carte: liscia, ruvida, semi ruvida. Le carte per l’acquerello. La preparazione delle tavole e delle tele per la pittura ad olio e a tempera. La tempera all’uovo. Gli oli e i diluenti per la pittura ad olio. Le vernici finali: la vernice Damar, la Sandracca.</p>
<b>TEMPI</b>	Da settembre a giugno A.S. 2021/22.

**METODOLOGIE**

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

**MODALITÀ DI VERIFICA**

Elaborati grafici e pittorici.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli).

**RISULTATI OTTENUTI**

Previsione di successo scolastico: n. 18. alunni effettivamente frequentanti le lezioni con esito positivo, sul totale di n. 20 alunni di cui n. 2 alunni non hanno mai preso parte alle attività didattiche in nessuna disciplina oggetto del corso di studio (pari al 80 % degli effettivi partecipanti).

Il docente Pietro Corridori attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> LAS il giorno 05/05/2022

Gli studenti li approvano.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Pietro Corridori

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione (Indirizzo Pittura)

CLASSE: 5 A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense e appunti predisposti dal docente per quanto concerne le tecniche pittoriche e caricati sulla piattaforma Diplomasì on Line.

MACRO MODULO N. 1	TITOLO: <b>“Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica”</b>
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa gestisce in maniera autonoma i processi operativi inerenti e coerenti alla progettazione pittorica; individua, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la produzione pittorica e grafica; è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi.</li><li>• Sa applicare i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. E' capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possiede le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo e dei mezzi multimediali; è in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</li><li>• Sa cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico attraverso l'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come “pratica artistica” per il raggiungimento dell'autonomia operativa. Sa padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o “narrativa”, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi scanditi dal rapporto sinergico fra la disciplina e il laboratorio.</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di discipline pittoriche con particolari riferimenti all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica, con eventuali intersezioni di altre forme di espressione e comunicazione tecnica artistica.</p> <p>Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><b>Contenuti</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SOTTO MODULO 1</b></p> <p>Copia da stampe del volto di figure maschili o femminili a chiaroscuro a tutto effetto, copia da stampa di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, a chiaroscuro a tutto effetto su carta ruvida gialla o grigia con lumeggiature a gessetto. Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci o semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino.</p> <p style="text-align: center;"><b>SOTTO MODULO 2</b></p> <p>Copia da stampe di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, china acquerellata e penna, studi anatomici a tutto effetto su carta ruvida F4 o carta martellata da acquerello. Materiale da utilizzare: fogli bianchi semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane , sfumino taglierino, china.</p> <p style="text-align: center;"><b>SOTTO MODULO 3</b></p> <p>Disegno dal vero di figura nuda femminile o maschile con varie tecniche grafiche e pittoriche: pastelli, gessetti, acquerelli. Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B , gomma pane , sfumino taglierino, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti.</p> <p style="text-align: center;"><b>SOTTO MODULO 4</b></p> <p>Approfondimento degli argomenti trattati in fase di progettazione ideativa e esecutiva nella disciplina di Disc. Grafiche Pittoriche. Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino, inchiostro di china nero e seppia, pennino, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti, rapido graf, pantoni.</p>
<b>TEMPI</b>	Da settembre a giugno A.S. 2021/22.

**METODOLOGIE**

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

**MODALITÀ DI VERIFICA**

Elaborati grafici e pittorici.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli).

**RISULTATI OTTENUTI**

Previsione di successo scolastico: n. 18. alunni effettivamente frequentanti le lezioni con esito positivo, sul totale di n. 20 alunni di cui n. 2 alunni non hanno mai preso parte alle attività didattiche in nessuna disciplina oggetto del corso di studio (pari al 80 % degli effettivi partecipanti)

**EDUCAZIONE CIVICA**

Competenza: PATRIMONIO CULTURALE: Partecipare al dibattito culturale

Contenuti: Normativa Beni ambientali e culturali.

Normativa di conservazione e tutela dei beni ambientali e culturali

Il docente Pietro Corridori: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A LAS il giorno 05/05/2022  
Gli studenti li approvano.

## Tema di discipline grafiche pittoriche

### “Un libro infinito di fiabe e di fantasia”

“C’era una volta una persona di nome libro, a questa persona piaceva molto leggere.

Leggeva cento pagine al giorno e piano piano si trasformò in un libro bello divertente e pieno di fantasia.

Quando aveva voglia di sognare e di pensare si metteva a leggere dentro di sé.

In questo modo riusciva a farsi compagnia e a ridere.

Questa persona era un libro infinito di favole, gli amici quando erano con lui potevano leggere nel suo cuore.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera grafico pittorica illustrandone il percorso ideativo, può essere un fumetto con la sua storia, una illustrazione, insomma una tavola definitiva ricca di fantasia.

Si richiedono i seguenti elaborati

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni.
- Progetto esecutivo con misure dell’opera e eventuali tavole di ambientazione.
- Opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera.
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

### SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: 5A ARTISTICO SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fotocopie, Power Point, siti web

<b>MODULO N. 1</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE - SVILUPPO SOSTENIBILE</b> <b>TUTELA AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITA’:</b> affronta tematiche legate all’ambiente ed all’ecosostenibilità con statistiche di riferimento e ricerche comparative <b>DISAGIO GIOVANILE:</b> Affronta tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, errato utilizzo di internet, statistiche di riferimento, salute psico-fisica, strumenti a tutela del benessere
<b>COMPETENZA</b>	<b>IMPRENDITORIALITA’</b> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <b>PATRIMONIO CULTURALE</b> Partecipare al dibattito culturale <b>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE</b> Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese <b>SICUREZZA</b> Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

	<b>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI</b>	
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b> Tutela del patrimonio ambientale e culturale  <b>CONTENUTI</b> <b>Lingua inglese</b> Disagio giovanile <b>Discipline grafiche e pittoriche</b> Tutela del patrimonio artistico, il concetto di bene ambientale e bene culturale. La nascita dei musei, il patto di famiglia e la figura di Elettrice Palatina. <b>Discipline plastiche e scultoree</b> Elementi di museologia e museografia <b>Storia dell'arte</b> Tutela del patrimonio ambientale eco sostenibile. Abbiamo approfondito i Giardini d'arte contemporanea presenti sul nostro territorio: il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Capalbio, il Giardino di Daniel Spoerri a Seggiano, il Viaggio di ritorno di Rodolfo Lacquaniti a Castiglione della Pescaia. Abbiamo fatto un breve cenno alla Land Art e al Progetto La casa dei pesci a Talamone e qualche cenno sull'architettura organica. <b>Filosofia e storia</b> Ambiente ed ecosostenibilità: il recente COP 26, i problemi ambientali più urgenti da affrontare.	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI</b>	<b>I QUADRIMESTRE</b> Discipline grafiche e pittoriche 7 ore Filosofia e storia 6 ore	<b>II QUADRIMESTRE</b> Storia dell'arte 7 ore Discipline plastiche e scultoree 7 ore Lingua inglese 6 ore

Per le **METODOLOGIE**, le **MODALITÀ DI VERIFICA** e i **RISULTATI OTTENUTI** si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Rolando Collovati: attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5<sup>a</sup> .....  
il giorno 10/05/2022  
Gli studenti approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE:

VA LICEO ARTISTICO SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

MODULO n. 1

MODULO N. 1	<b>TITOLO:</b> consapevolezza ed espressione culturale consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Gli studenti, da sempre interessati e propensi alla conoscenza, si sono confrontati sui temi dell'etica e della morale.</p> <p>Hanno affrontato i temi della vita, della fine vita, della guerra, delle prigioni, della giustizia.</p> <p>Competenza: consapevolezza ed espressione culturale, consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>Competenza: padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>Competenza: identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere cos'è l'etica, le etiche contemporanee, il relativismo etico, l'etica religiosa.</li> <li>- il rifiuto della vita, la pena di morte.</li> <li>- saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con l'approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose</li> </ul> <p>Capacità trasversali: test di apprendimento con autovalutazione.</p> <p>Intervista di apprendimento tra pari a coppie.</p>
<b>TEMPI</b>	10 ore di lezione
<b>METODOLOGIA</b>	Brainstorming, lezioni frontali partecipate, lavoro individuale o di gruppo.

MODULO 2	Etica e morale: le sfide del terzo millennio
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Con il supporto di video, testimonianze scritte gli studenti acquisiscono competenze sull'importanza dell'etica della cultura, riflettendo e confrontandosi sulle sfide etiche del terzo millennio (tecnologia, comunicazione, guerra)</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p><b>COMPETENZA</b></p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p><b>COMPETENZA</b></p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
<b>TEMPI</b>	10 ore di lezione

<b>METODOLOGIA</b>	<p>metodologia brainstorming, lezioni frontali partecipate, lavoro individuale o di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cooperative learning</li> <li>• problem solving</li> <li>• studio di casi tratti dalla realtà operativa</li> </ul>
--------------------	---

### Modulo n. 3 **ETICA E MORALE OGGI**

MODULO N. 3	<b>TITOLO:</b> Etica e morale: per un mondo più giusto e inclusivo
-------------	---

<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Cosa vuol dire “fare filosofia”. Che significato ha per la vita dell’uomo?          Relazione fra filosofia e religione.</p> <p><b>COMPETENZA</b>          Competenza alfabetica funzionale          La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p><b>COMPETENZA</b>          Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p><b>COMPETENZA</b>          Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale          La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
<b>TEMPI</b>	8 ore di lezione
<b>REALIZZAZIONE</b>	<i>Attraverso l’esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia. Conoscenza di tanti ambiti della vita dell’uomo, della sua crisi iniziata durante le rivoluzioni industriali</i>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente LUCIA MASCAGNI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A LICEO ARTISTICO SERALE.  
 il giorno 26 aprile 2022.  
 Gli studenti li approvano.

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELISA LEO

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

CLASSE: 5 LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Nessun libro di testo. Per le lezioni sono stati forniti appunti ed esercizi preparati dalla docente

MODULO N. 1	TITOLO: Funzioni e calcolo di limiti
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscenze e contenuti:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio di una funzione</li> <li>- Studio del segno</li> <li>- Il concetto di limite finito e infinito</li> <li>- Conoscere la definizione di limite finito di una funzione in un punto</li> <li>- Riconoscere una funzione continua</li> <li>- Riconoscere i punti di discontinuità di una funzione</li> </ul> </p>
<b>TEMPI</b>	Novembre – Marzo

MODULO N. 2	TITOLO: Calcolo differenziale
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscenze e contenuti:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire il concetto di derivata di una funzione in un punto.</li> <li>- Riconoscere funzioni derivabili.</li> <li>- Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità.</li> <li>- Conoscere le derivate delle principali funzioni.</li> <li>- Definire i concetti di massimo, minimo relativi e assoluti, concavità, punti di flesso.</li> </ul> </p>
<b>TEMPI</b>	Aprile – Maggio

MODULO N. 3	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscenze e contenuti:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- La carica elettrica</li> <li>- La forza elettrica e la legge di Coulomb</li> <li>- Le cariche elementari: elettroni e protoni;</li> <li>- Materiali conduttori e materiali isolanti.</li> <li>- Il campo elettrico.</li> <li>- Moto di una carica in un campo elettrico.</li> <li>- Lavoro del campo elettrico e potenziale elettrostatico.</li> <li>- I condensatori e la capacità di un condensatore</li> <li>- La corrente elettrica.</li> <li>- Resistenze e leggi di Ohm.</li> <li>- Potenza elettrostatica ed effetto Joule.</li> </ul> </p>
<b>TEMPI</b>	Novembre - Marzo

MODULO N. 4	TITOLO: IL MAGNETISMO
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	<p>Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Conoscenze e contenuti: - La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo. - Effetti magnetici della corrente elettrica: Origine microscopica del magnetismo ed ipotesi di Ampere - Azioni dei campi magnetici sulle correnti elettriche e il vettore campo magnetico. - Forza magnetica su una carica in movimento e forza di Lorentz. - Le forze tra i conduttori percorsi da corrente, l'esperienza di Ampere, la legge di Biot e Savart.</p>
<b>TEMPI</b>	Aprile - Maggio

### METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

**METODOLOGIE:** - Lezione partecipata in presenza  
- File pdf con schemi ed esercizi svolti caricati sulla piattaforma

**MODALITÀ DI VERIFICA:** - Prove strutturate e/o semi strutturate  
- Verifiche a domande aperte  
- Verifiche orali

**RISULTATI OTTENUTI:** La classe ha mostrato diverse difficoltà nell'uso del linguaggio tecnico e nel calcolo algebrico. Alcuni di loro necessitano di tempi più lunghi per assimilare i contenuti proposti. Altri alunni invece si sono impegnati per superare le difficoltà e hanno mostrato notevole interesse per gli argomenti trattati, raggiungendo buoni risultati.

Il docente Elisa Leo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A LAS il giorno 20.04.2022  
Gli studenti li approvano.

### Liceo Artistico Serale – Compito in classe di FISICA

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**Esercizio 1.** Spiega il fenomeno dell'elettrizzazione per strofinio

---



---



---



---

**Esercizio 2.** Enuncia la legge di Coulomb.

---

---

---

---

**Esercizio 3.** Che differenza c'è tra materiali conduttori e isolanti? Fai degli esempi.

---

---

---

---

**Esercizio 4.** Una carica  $Q = 5 \cdot 10^{-7} C$  crea attorno a sé un campo elettrico. Calcola il valore del campo in un punto A che si trova alla distanza di 10 cm dalla carica Q.

**Esercizio 5.** Calcola la forza elettrica esistente tra due protoni posti alla distanza di  $10^{-9} m$ . La carica del protone vale  $q = 1.6 \cdot 10^{-12} C$ .

**Liceo Artistico Serale – Compito in classe di MATEMATICA**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**Esercizio 1.** Calcola il dominio delle seguenti funzioni:

A.  $y = \frac{7x+3}{3x^2-x+2}$

B.  $y = 4x^2 + 7x - 2$

C.  $y = \frac{3x^2-2x^2+x-1}{x^2+7x-8}$

D.  $y = \sqrt{3-x}$

**Esercizio 2.** Dai la definizione di funzione.

---

---

---

---

**Esercizio 3.** Dai la definizione di funzione iniettiva.

---

---

---

---

**Esercizio 4** Calcola le intersezioni con l'asse x e con l'asse y della seguente funzione:  $y = 4x^2 + 7x - 2$ .

**Esercizio 5.** Studia il segno della seguente funzione:  $y = 4x^2 + 7x - 2$

### SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: RAFFAELLA VIGOLO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE: 5° LA SER

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MATERIALI (AUTOPRODOTTI E NON), LINK VARI INVIATI PER MAIL AGLI STUDENTI O PRESENTI IN PIATTAFORMA <https://www.diplomarsionline.eu/fad/>.

MODULO N. N. 34 A, B, C. (Programmazione Liceo Artistico serale pubblicata)	TITOLO: Dalla crisi dell'Impressionismo alle forme d'arte tra le due guerre
<b>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</b>	Competenze , conoscenze e contenuti Patrimonio culturale in materia di consapevolezza ed espressione culturali.  <b>Postimpressionismo caratteri generali.</b> <i>Paul Cezanne.</i> La montagna di Sainte Victoire. I giocatori di Carte. Le grandi bagnanti. <i>George Seurat.</i> Teoria sul colore e caratteristiche del divisionismo. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <i>Toulouse Lutrec</i> Caratteri generali. <i>Paul Gauguin.</i> Brevi cenni sulla vita. Caratteristiche del suo linguaggio. Il Cristo giallo. Come! Sei Gelosa? Da Dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo?

*Van Gogh.*

Brevi cenni sulla vita. Mangiatori di patate, Veduta di Arles con Iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con corvi.

**Il simbolismo.**

Caratteri generali. Gustave Moreau: Edipo e la Sfinge; Bocklin: L'isola dei morti.

**Il divisionismo Italiano.**

Caratteristiche generali. Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi ; Morbelli: In risaia. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

**La belle époque e la nascita dell'art nouveau.**

Cenni sulle arti applicate (i tessuti, il mobilio, i gioielli, il vetro decorato)

Architettura:

- Victor Horta e l'Hotel Solvay a Bruxelles
- Mackintosh e il Modern Style: L'edificio della scuola d'arte di Glasgow
- Gaudi e il Modernismo: Parco Guell, Casa Batllò, Sagrada Familia.

**La secessione viennese**

Caratteri generali. Rivista "Ver Sacrum". Il Palazzo della Secessione a Vienna.

**Gustav Klimt.**

Brevi cenni sulla vita. Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Ritratto di Adele Bloch-Bauer II, Il bacio.

**Le avanguardie storiche, caratteri generali. 1905-1924**

*I Fauves.*

Caratteri generali del movimento e partecipanti.

Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.

*Espressionismo.*

Edward Munch: L'urlo, La pubertà.

Gruppo Die Brücke: caratteri generali del movimento.

Kirchner: Cinque donne per strada.

Kokoschka: La sposa nel vento (Tempesta)

Schiele: Autoritratti, Gli amanti.

*Cubismo.*

Caratteri generali (cubismo analitico, sintetico, collages, papiers collés).

Picasso:

Periodo blu: Poveri in riva al mare

Periodo Rosa: Famiglia di saltimbanchi

Les demoiselles d'Avignon, Ritratto Ambroise Vollard, Natura Morta con sedia impagliata, I tre musicisti, La Grande Bagnante, Guernica.

Georges Braque: Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa, Natura morta con uva e clarinetto.

*Futurismo:* caratteri generali, i manifesti programmatici.

Umberto Boccioni:

La città che sale, Stati d'animo (Gli adii, Quelli che vanno, Quelli che restano – versioni prima e dopo la conoscenza della pittura cubista), Forme uniche nella continuità nello spazio.

Giacomo Balla:

Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone.

Antonio Sant'Elia: caratteri generali.

*Il Dadaismo:* caratteri generali.

Marcel Duchamp: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.

Man Ray: i Rayogrammi, Cadeau.

*Il Cavaliere Azzurro:* caratteri generali.

F. Marc: I cavalli azzurri; V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro.

*Astrattismo:* caratteri generali (lirico e geometrico)

V. Kandinskij: Primo acquerello astratto, Impressione III o "Il concerto", Improvvvisazioni (caratteri generali) e Composizione VI o "Il diluvio"; Alcuni cerchi;

P. Klee: Giardino a Tunisi, Monumenti a G.

	<p>P. Mondrian dall'espressionismo all'astrattismo al Neoplasticismo e De Stijl: L'albero rosso, Composizioni con griglia. <i>La Metafisica</i>: caratteri generali. Giorgio De Chirico: Canto d'Amore, Le Muse Inquietanti. <i>La scuola di Parigi</i>: caratteri generali e massimi esponenti. <i>Il Surrealismo</i>: caratteri generali. <i>Joan Mirò</i>: Carnevale di Arlecchino Renè Magritte: L'uso della parola I, L'impero della luce, Figlio dell'uomo. Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Giraffa in fiamme. <i>L'architettura tra le due guerre</i>: L'esperienza del Bauhaus e di Walter Gropius L'architettura razionalista: Le Corbusier L'architettura organica: Frank Lloyd Wright</p>
<b>TEMPI</b>	settembre 2021-maggio 2022

## **METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI**

### METODOLOGIA

IN PRESENZA Le lezioni si sono svolte frontalmente. La didattica è stata improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso libero di un eventuale libro di testo, è stato previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ppt ecc.) nonché l'utilizzo dello schermo in aula.

L'utilizzo della DAD è stato sporadico e circoscritto solo ad alcuni casi. Le lezioni si sono svolte frontalmente attraverso la piattaforma <https://www.diplomarsionline.eu/fad/>

È stato fatto largo uso di materiali digitali, di supporti multimediali, registrazioni video e audio.

### MODALITÀ DI VERIFICA

#### IN PRESENZA

Le verifiche svolte sono state orali e scritte. Le verifiche orali svolte in itinere hanno fatto parte delle lezioni interattive e dialogate e di presentazioni in ppt.

Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, si sono differenziate tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta aperta; saggi brevi; relazioni.

#### IN DAD

Considerando le differenze sostanziali fra didattica in presenza e didattica a distanza, si integrano i criteri di valutazione in presenza con i seguenti:

- Presenza ed efficace partecipazione alle lezioni online
- Regolarità e rispetto delle scadenze
- Impegno e puntualità nell'elaborazione e nella consegna degli elaborati.
- Contenuti degli elaborati
- Contesto e processo di apprendimento

### RISULTATI OTTENUTI

Il 90% degli studenti frequentanti ha ottenuto risultati più che soddisfacenti e ha frequentato con impegno e costanza. Si segnalano due alunni per esigua presenza.

Il docente RAFFAELLA VIGOLO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A LA SER il giorno 26/04/2022

Gli studenti li approvano.

### **Verifica scritta di storia dell'arte (Classe 5A LAS)**

Nome ..... Cognome.....

1) Chi sono i principali esponenti del Post Impressionismo?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Quali sono le principali differenze tra il periodo Impressionista ed il periodo Post Impressionista?

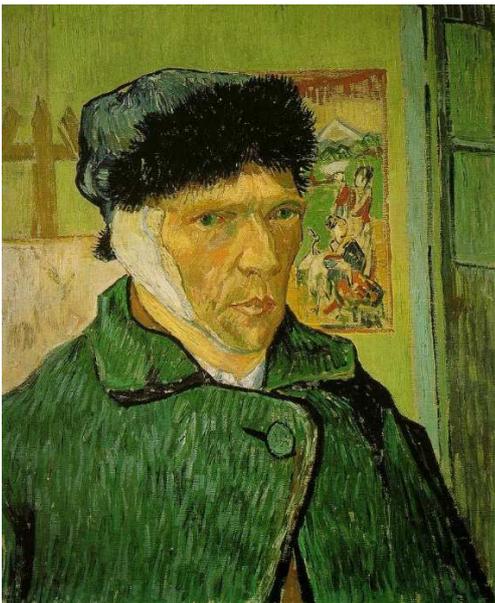
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

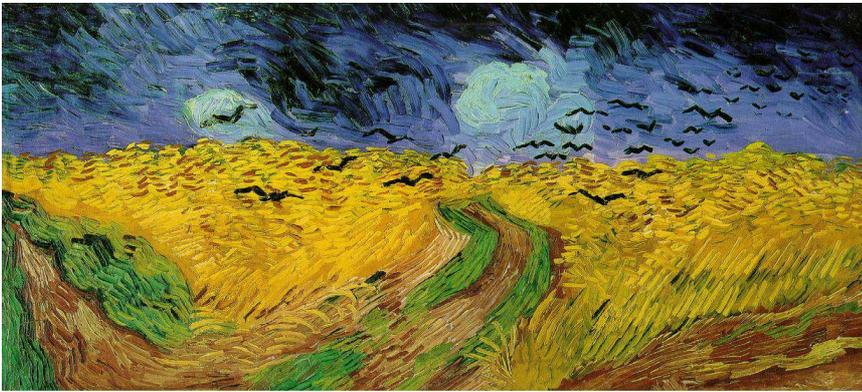
3) Per quale motivo Van Gogh è considerato il precursore dell'Espressionismo?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

4) Scegli una tra le quattro opere proposte ed analizza l'opera.



Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



○

**Identificazione dell'opera**

Titolo.....  
Autore.....  
Collocazione.....  
Periodo di esecuzione .....

Tecnica e materiale .....

.....

.....

**Analisi dell'opera**

Significato e funzione: descrizione e storia dell'opera (*Cosa vedi? A quale scopo è stata realizzata l'opera?*)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Il presente documento della classe 5^ A LAS è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

(Prof. Stefano Corti-Discipline Plastico-Scultoree)

(Prof.ssa Raffaella Vigolo-Storia dell'arte)

(Prof. Rolando Collovati-Storia e filosofia)

(Prof.ssa Elisa Leo-Matematica e fisica)

(Prof. Enrico Barile-Italiano)

(Prof. Pietro Corridori-Discipline Grafiche e Pittoriche)

(Prof.ssa Luana Fortunato- Lingua e letteratura inglese)

(Prof.ssa Lucia Mascagni-I.R.C)

La Dirigente  
Barbara Rosini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI